



Beata Vergine di S. Luca

Basilica di S. Luca – Bologna 051-6142339

Mail pellegrinaggi:

prenotazionepellegrinaggi@gmail.com

Informator

e

del

Sito del Santuario: Santuario di S. Luca Bologna

PREGHIERA NEL SANTUARIO

Messe feriali: 7,30 – 9,30 – 10,30

Messa prefestiva 17,30

Messe festive: 8,00 – 9,30 – 11,00 – 12,15 (*in caso di pellegrinaggi*)

15,30 (*rosario e vespro*) – 17,30 *Messa vespertina.*

Canto delle Lodi: ore 7,30 (domenica)

Canto del Vespro: ore 16,00 (domenica)

Rosario quotidiano: 15,30 (**in quaresima:** al venerdì: *Via Crucis*).

Confessioni: Tutti i giorni, dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle 16,00 (dopo il Rosario) alle 19,00, secondo le possibilità, ci sono sacerdoti disponibili per le confessioni

ORARIO DEL SANTUARIO

Apertura ore 7,00 - 19,00

VITA DEL SANTUARIO

Domenica 25 Giugno

E' la quarta domenica del mese dedicata alla preghiera per le famiglie. Sono attesi alla messa delle ore 11,00 gli **sposi novelli** (quelli dell'ultimo mese) e i giubilei matrimoniali (25° - 50° - 60° e oltre)

Nel pomeriggio, dopo il rosario si fa l'adorazione eucaristica, comprendente pure il canto dei vespri.

Giovedì 29 Giugno: Solennità dei SS. Apostoli Pietro e Paolo

Questi due Apostoli ricevono un maggiore onore nella Chiesa per il ruolo importante che hanno avuto: **L'apostolo Pietro**, scelto da Gesù come primo Papa "pastore" a guidare la Chiesa di Dio: "Pasci i miei agnelli... le mie pecorelle". Ha lasciato due lettere che esprimono la sua testimonianza di vita con Gesù. Ha pagato con la vita la sua fedeltà a Cristo.

L'apostolo Paolo (Saulo) chiamato Dio sulla strada di Damasco è stato il primo grande missionario della fede in Gesù e ha lasciato ben 12 lettere di grande valore teologico e pastorale. E' morto martire decapitato sulla via ostiense.

Nel pomeriggio alle ore 16,00, dopo la recita del rosario, si fa **un'ora di adorazione eucaristica** organizzata dalle nostre Suore per implorare da Dio il dono di numerose vocazioni sacerdotali e religiose. L'invito è che durante questo tempo di preghiera siano sospese le visite al Santuario per non recare disturbo a quanti sostano in adorazione al SS.mo Sacramento.

Alle ore 20,45 prosegue il **Corso prematrimoniale** (5° incontro) qui al santuario.

Sabato 1 Luglio

E' il primo sabato del mese. Come ogni sabato c'è il **pellegrinaggio della confraternita dei Sabatini** è possibile la presenza dell'Arcivescovo Zuppi in preghiera per la pace nel mondo.

Domenica 2 Luglio

E' la prima domenica del mese, pertanto alla messa delle ore 9,30 e delle 11,00 ci sarà la preghiera di **benedizione della donna prima del parto**

AVVISI PARTICOLARI

Già da tempo il nostro santuario è meta di tante persone che vengono a Bologna per problemi di salute. Sentiamo la necessità di aprire la nostra preghiera per chiedere, per intercessione della Madonna, il dono e la grazia della salute. Perciò iniziamo una serie di riflessioni sul tema della sofferenza come preparazione ad una scelta sacramentale che speriamo diventi stabile a S. Luca.

L'uomo si accorge sempre più che la vita è un bene relativo, ma nel suo intimo aspira all'assoluto, che da solo uno non può darsi. Solo Dio può rispondere a questa sete. Mediante il Suo Figlio ci ha rivelato la vera fonte della vita eterna, che ci rende partecipi della vita stessa di Dio. La sofferenza diventa pertanto il luogo scelto da Dio per ricordare all'uomo che la vita è un passaggio provvisorio in questa terra, vissuto come tensione verso il bene definitivo dell'eternità. Infatti nella sofferenza si manifesta pure l'animo dell'uomo: chi è credente la vive come chiamata a seguire Gesù sulla croce; chi non crede, riconosce il limite oggettivo delle proprie forze e più facilmente si dispera, impreca, diventa chiuso o aggressivo verso tutti... perché è incapace di amare. La non-fede è uguale a non-amore!

La sofferenza ha una grande quantità di sfaccettature: a volte è acuta, altre volte è sorda, diffusa e costantemente pulsante, altre volte è un male sempre nuovo e crescente, impossibile da controllare perché le medicine non bastano mai... Il tutto poi è accompagnato da una forte sensazione di solitudine... Chi soffre si sente sempre solo, impotente, quasi piccolo e come fuori dal mondo... A lui non interessa più

niente; non riesce a seguire i ritmi di vita degli altri; ha altro da pensare! Così gli aspetti psicologici peggiorano quelli fisici... E poi se uno va “fuori testa”?